Jacques, strappato alla vita da un’onda. I genitori: “Immenso dolore, grazie Italia per l’impegno”

“È con inconcepibile ed immenso dolore che scriviamo questo messaggio. Il nostro amato figlio, Jacques, ci è stato strappato via venerdì poco prima di cena da un’onda in Sicilia, dove era in vacanza al mare con la sua amata fidanzata e la sua famiglia”. Inizia così l’amaro messaggio social di Morten Tim e Claudia, i genitori del 14enne che ha perso la vita inghiottito dal mare di Eloro, a Noto. “Grazie infinite a tutti in Italia per l’impegno e un altrettanto grande grazie alla fidanzata di Jacques ed alla sua famiglia per il supporto. Hanno fatto tutto il possibile per riportarlo a casa”.

Parole cariche di dignità, nel turbine di un dramma devastante che ha trasformato una vacanza nella peggiore delle tragedie. Non c’è rabbia, non ci sono accuse ma un ringraziamento a Polizia, Guardia Costiera, Vigili del Fuoco, Marina e volontari dell’AVCN di Noto per l’impegno con cui non si sono risparmiati in cinque giorni di disperate ricerche.

Il corpo del ragazzo è stato individuato dai sommozzatori dei Vigili del Fuoco nel fondale a circa 10, 15 metri dalla riva. Dopo lo straziante riconoscimento sul posto, la salma è stata trasferita all’obitorio del Muscatello di Augusta. E’ stata disposta l’autopsia. Il sindaco di Noto, Corrado Figura, ha espresso cordoglio a nome della comunità netina ed ha portato la vicinanza dell’istituzione alla famiglia di Jacques. Cordoglio anche ad Herning, la città in cui il ragazzo viveva e dove frequentava la scuola Parkskolen.

Avola. Villa Comunale e Parco delle Rimembranze: “Prosegue la rigenerazione urbana”

Restituire decoro, qualità urbana e valorizzazione a spazi che fanno parte della memoria collettiva di Avola e che rappresentano un punto di riferimento importante per il quartiere e per l’intera comunità. E’ l’obiettivo del percorso di rigenerazione urbana del quartiere Stazione, ad Avola, che prosegue con i lavori di riqualificazione della Villa Comunale e del Parco delle Rimembranze, due luoghi simbolici della città che tornano oggi al centro dell’attenzione dell’amministrazione comunale.”Interveniamo su due luoghi che raccontano la nostra identità e che meritavano di essere restituiti pienamente alla città – dichiara il sindaco Rossana Cannata – Non sono soltanto spazi pubblici: sono parte della storia di Avola, delle sue radici, della sua memoria urbana e sociale. Ci stiamo occupando di qualità urbana in modo concreto”, prosegue il sindaco. “In questo quartiere è in corso un processo di rigenerazione che punta non solo a migliorare gli spazi, ma anche a rafforzarne il significato. Qui giovani, famiglie e anziani devono poter ritrovare un luogo capace di raccontare insieme il presente e il futuro di Avola”. Per l’amministrazione comunale, la riqualificazione della Villa Comunale e del Parco delle Rimembranze ha anche un valore simbolico forte: mettere al centro spazi che custodiscono la memoria cittadina e, allo stesso tempo, renderli più vivibili, curati e fruibili per la comunità. “Valorizzare questi luoghi significa tenere insieme memoria e futuro – aggiunge Cannata -. Significa prendersi cura di spazi che appartengono a tutti e che possono tornare a essere luoghi

di incontro, socialità e appartenenza. Continuiamo a investire su Avola con una visione chiara e ogni intervento che realizziamo deve lasciare un segno concreto nella vita dei cittadini e rafforzare il legame tra la città, la sua storia e il suo sviluppo”.

Settimana dello Sport all’istituto comprensivo “Archimede”: gioco, movimento e momenti di festa

Una vera e propria festa dedicata allo sport, al gioco e al movimento. Ha preso il via con questo spirito, al XIII Istituto comprensivo “Archimede” di Siracusa, la Settimana dello sport, che ha vissuto le prime giornate coinvolgendo i bambini della scuola dell’infanzia e della scuola primaria e si concluderà con i alcuni tornei che vedranno impegnati i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado. Con la collaborazione dell’Asd Siracusa Basket, i bambini della Scuola dell’Infanzia, guidati dagli istruttori della società sportiva e dalle insegnanti, hanno vissuto una giornata all’insegna del divertimento, del movimento e della scoperta dell’attività sportiva nella palestra del plesso di via Carlo Forlanini. Sono stati impegnati invece all’interno della palestra Akradina “Pino Corso”, i bambini della Scuola Primaria, che sempre sotto la guida degli istruttori della Siracusa Basket e delle insegnanti, hanno affrontato delle sfide di mini-basket. Nel corso della giornata è stato lanciato anche il progetto “Tutte a canestro”, lanciato dalla Federazione Italiana Pallacanestro per promuovere la crescita

del basket femminile. La Settimana dello Sport all’Istituto Comprensivo Archimede proseguirà con un torneo di pallamano nella palestra di via Caduti di Nassiriya e con l’impegno dei ragazzi finalisti ai Giochi della Gioventù di atletica leggera.

Fallimento pilotato e proprietà fantasma:sequestrata area di rimessaggio alle porte di Siracusa

Sigilli ad un’area alle porte di Siracusa, in prossimità del mare, capace di ospitare decine di imbarcazioni da diporto. Li hanno apposti i finanzieri del Comando Provinciale di Siracusa, in esecuzione di un’ordinanza del GIP del Tribunale emessa su richiesta della locale Procura. Un’area dal valore di circa 500 mila euro.
Due persone sono state denunciate all’Autorità Giudiziaria per bancarotta fraudolenta aggravata, con l’accusa di aver deliberatamente sottratto il principale asset patrimoniale di una società aretusea in stato di dissesto, alle legittime pretese dei creditori.
La vicenda trae origine dal fallimento di una impresa attiva nel settore del rimessaggio nautico. Il suo amministratore, secondo quanto ricostruito dalle indagini, avrebbe orchestrato una serie di cessioni immobiliari studiate ad hoc attraverso le quali, il terreno su cui sorgeva l’attività, è stato ceduto a prezzi via via decrescenti tra società compiacenti

riconducibili allo stesso gruppo, senza che i corrispettivi venissero mai realmente
incassati. Un sofisticato meccanismo che ha permesso di trasferire la titolarità del bene solo sulla carta, lasciandolo di fatto nelle mani degli stessi soggetti.
A far emergere la frode è stato l'esame della contabilità: nel 2019 il debito che avrebbe dovuto giustificare una delle cessioni veniva cancellato senza alcun pagamento effettivo, confermando la natura meramente fittizia dei trasferimenti, nel frattempo, la stessa area di rimessaggio continuava a generare un canone di locazione di 40.000 euro annui, elemento che ha permesso alle Fiamme Gialle di comprendere quanto potesse valere il terreno che sulla carta, nell'ultima compravendita fittizia, era stato ceduto per soli 20.000 euro.
Le indagini hanno fatto emergere una situazione societaria gravemente compromessa: debiti tributari per oltre 1,3 milioni di euro e nessuna dichiarazione fiscale presentata dal 2012 in poi. Con questa operazione, il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria conferma il proprio impegno nel contrasto alle frodi societarie, a presidio della legalità economica e degli interessi dei creditori.

Anci, "Manifesto per la Restanza": prende forma l'alleanza, primo incontro il 7 maggio

Primo passo verso il "Manifesto per la Restanza", un'alleanza tra forze produttive, sociali, economiche e del mondo della ricerca, con l'obiettivo di costruire proposte concrete per

fermare l’emigrazione dei giovani e farli restare nell’Isola. L’ANCI Sicilia, guidata dal presidente Paolo Amenta e dal segretario generale Mario Emanuele Alvano, annuncia le prime adesioni al progetto e dà appuntamento al primo incontro, il 7 maggio alle 11, nella sede dell’associazione dei Comuni siciliani, in via Roma, a Palermo. Sarà possibile partecipare anche da remoto, collegandosi in videoconferenza.
Un coro eterogeneo di istituzioni e forze sociali ha risposto con entusiasmo alla chiamata di ANCI Sicilia e altri sono pronti a condividere il progetto. I primi ad aderire al Manifesto sono stati: le Università degli studi di Palermo e di Catania, Confcooperative Sicilia, Confartigianato Sicilia, Cna Sicilia, Uil Sicilia, Cgil Sicilia, Ordine degli Ingegneri di Palermo, Addiopizzo, Fondazione Marea, Isola Catania (Impresa Sociale), Chiamata Sicilia. Un ampio spaccato della società civile, che spazia dagli Atenei ai sindacati. L’iniziativa si pone l’obiettivo di agire come un coordinamento permanente capace di interloquire con forza con i governi regionale, nazionale ed europeo, promuovendo strumenti concreti di occupazione e nuovi spazi di partecipazione.
“Esprimiamo apprezzamento per l’adesione di queste autorevoli e qualificate adesioni: sono solo i primi a sottoscrivere il manifesto, ai quali presto se ne aggiungeranno altri di non minore rilievo”, spiegano Amenta e Alvano. Chi volesse contribuire e aderire può mandare una mail a restanza@anci.sicilia.it
“L’incontro rappresenterà un primo momento di confronto finalizzato ad avviare la fase operativa del Manifesto, con particolare riferimento agli aspetti metodologici e organizzativi del percorso – sottolineano -. Vogliamo condividere un primo schema di lavoro, volto alla costituzione di un coordinamento operativo che possa sostenere e accompagnare l’attuazione delle azioni previste, favorendo il raccordo tra i diversi soggetti aderenti e la costruzione di una rete stabile di collaborazione”.
Nel corso della riunione saranno inoltre approfondite le

modalità di partecipazione al tavolo e avviata una prima riflessione sul percorso di costruzione dell'alleanza, anche attraverso una ricognizione delle iniziative, dei progetti e delle esperienze già realizzate sui temi della "restanza", al fine di valorizzare il patrimonio di conoscenze esistente e orientare la definizione di priorità comuni.
Simone Digrandi, coordinatore per le politiche giovanili dell'Anci Sicilia e assessore comunale di Ragusa, spiega che a livello territoriale "l'associazione sta realizzando degli sportelli di ascolto per i giovani in 75 Comuni siciliani, con l'obiettivo di raccogliere le loro idee e i loro bisogni, al fine di creare politiche concrete e condivise. Un lavoro, questo, i cui risultati saranno oggetto di confronto con tutti gli altri aderenti del 'Manifesto per la Restanza', al fine di creare progetti su lavoro, formazione, casa e qualità della vita – prosegue Digrandi – In sintesi, vogliamo lavorare su tre fronti: impegno diretto dei Comuni, collaborazione tra gli aderenti al progetto e dialogo continuo con il governo e il Parlamento siciliano per cambiare davvero le cose".

Su Isab gli interessi di un fondo d'investimento statunitense, l'indiscrezione apre nuovo scenario

Un grande fondo d'investimento statunitense sarebbe pronto a rilevare la raffineria Isab di Priolo. Specializzato in infrastrutture ed energia, avrebbe già manifestato il suo interesse nell'ambito di una strategia che potrebbe contare

sul supporto – in partenariato – di un gruppo energetico indonesiano. Il fondo a stelle e strisce avrebbe consegnato a Goi Energy, attuale proprietaria di Isab, una lettera di intento per l'acquisizione dell'asset priolese. MF-Milano Finanza ha riportato la notizia e, secondo quanto risulta al quotidiano economico, la mossa è destinata a rimescolare le carte nella trattativa – già avviata, con l'italiana Ludoil che ha presentato una due diligence in esclusiva, nei mesi scorsi.
Dai documenti visionati da MF-Milano Finanza emerge la considerazione della raffineria siracusana come "industria di primaria importanza per l'Italia" anche per via dell'importante ruolo che riveste per la sicurezza energetica del Paese. Nel 2023 Isab è stata dichiarata "asset strategico nazionale" con un decreto della Presidenza del Consiglio. Erano i giorni del passaggio a nuova proprietà, con il meccanismo del golden power attivato dal governo.

Isab al centro di grandi interessi, i sindacati: "Conferma delle potenzialità del polo siracusano"

Strategica per l'Italia e preziosa per la sicurezza energetica nazionale, la grande raffineria Isab di Priolo è al centro di grandi interessi. Non è un mistero l'attenzione dell'italiana Ludoil verso una possibile acquisizione, mentre nelle ultime ore si parla anche dell'offerta di un fondo d'investimento statunitense. "L'interessamento da parte dei grandi gruppi industriali e finanziari internazionali è certamente una

notizia positiva che dimostra le grandi potenzialità della nostra area industriale", commenta il segretario della Uiltec Sicilia, Andrea Bottaro. "Su questo – aggiunge – il territorio dovrebbe interrogarsi sul proprio comportamento, al fine di essere maggiormente attrattivo per gli investitori internazionali. In un momento geopolitico che sta palesando l'importanza del settore della raffinazione e della strategicità dell'aria industriale siracusana, serve che le grandi aziende siano gestite da grandi gruppi internazionali in grado di reggere ai momenti di difficoltà e di mettere in campo i necessari investimenti in ammodernamento e riduzione dell'impatto ambientale. Come sindacato, seguiamo da vicino questa vicenda e continuiamo a chiedere l'intervento del governo", precisa Bottaro.
Alessandro Tripoli, segretario della Femca Cisl Siracusa-Ragusa, evidenzia come "la notizia dell'interessamento di un fondo statunitense per l'acquisizione della raffineria Isab Priolo si inserisce in una fase decisiva per il futuro del sito. E, accanto all'ipotesi del gruppo italiano Ludoil, delinea un quadro più articolato che conferma l'interesse verso un'infrastruttura di rilevanza strategica nazionale, non solo per la capacità produttiva ma anche per il ruolo che svolge nell'equilibrio energetico e industriale del Paese. Proprio per questa ragione – dice Tripoli – è necessario che la scelta che verrà assunta sia fondata su una strategia industriale solida, chiara e sostenibile nel tempo, in grado di garantire investimenti concreti, sviluppo tecnologico e una prospettiva produttiva definita".
Il segretario della Femca Cisl richiama la politica. "Il Governo, anche attraverso gli strumenti di tutela previsti come la golden power, è chiamato ad assumersi pienamente la responsabilità di accompagnare e indirizzare l'operazione, assicurando che le decisioni finali siano coerenti con l'interesse nazionale e con la tutela del lavoro, mentre resta alta l'attenzione sulla continuità occupazionale e sulla stabilità dell'indotto, elementi essenziali per l'equilibrio del territorio. L'obiettivo, nelle prossime fasi, deve essere

quello di arrivare a una definizione chiara e trasparente del percorso, capace di offrire certezze ai lavoratori e una prospettiva industriale credibile e duratura per l’intero sito”.

Accordo Sasol Italy – Asja Energy, anche ad Augusta biometano per ridurre emissioni di Co2

Sasol Italy ha siglato un accordo pluriennale con Asja Energy, per la fornitura di biometano destinato agli stabilimenti industriali italiani del colosso sudafricano. Anche l’impianto di Augusta rientra nell’accordo.

Il biometano oggetto della fornitura sarà prodotto dall’impianto di Asja a Druento (To). Ha una capacità produttiva di circa 2 milioni di metri cubi annui e utilizza biomasse agricole, scarti vegetali e reflui zootecnici, trasformando matrici organiche di scarto in biometano e contribuendo concretamente alla riduzione dell’uso di combustibili fossili.

Una volta immesso nella rete nazionale del gas, il biometano andrà progressivamente a sostituire parte del gas naturale fossile utilizzato nei processi industriali di Sasol Italy, garantendone una riduzione delle emissioni di CO2 per circa 5.000 tonnellate annue.

La biomassa agricola utilizzata dall’impianto è prodotta all’interno del Parco La Mandria, un parco storico di circa 3.000 ettari che, a partire dal XVI secolo, è stato luogo di caccia e di allevamento di cavalli della corte Sabauda. Ciò

testimonia come la tradizione agricola e la valorizzazione del territorio possano convivere generando valore con soluzioni tecnologiche avanzate al servizio della transizione energetica. Gli investimenti di Asja nel biogas e nel biometano creano valore sia per il territorio sia per i settori industriali hard to abate, contemperando le esigenze del mondo agricolo e quelle dell'industria energivora.
"L'intesa con Asja Energy rappresenta un ulteriore tassello importante nella strategia di Sasol Italy per la progressiva decarbonizzazione delle nostre attività industriali", spiega Sebastiano Durante, senior manager strategic sourcing – energy, utilities & emissions Europe di Sasol Italy. "Con questa iniziativa Sasol Italy prosegue il percorso di trasformazione del proprio mix energetico, puntando su vettori a minore intensità carbonica e su soluzioni capaci di coniugare sicurezza degli approvvigionamenti, competitività e riduzione delle emissioni."
Tommaso Cassata, amministratore delegato di Asja, parla di "soluzione competitiva ed efficace per la decarbonizzazione dell'industria hard to abate. Produciamo energia rinnovabile e biometano utilizzando tecnologie e risorse energetiche nazionali, riducendo la dipendenza dall'estero e rafforzando la sicurezza energetica del Paese. Seguiamo un modello virtuoso di economia circolare che consente di ridurre le emissioni climalteranti, sostenere il mondo agricolo e fornire alle imprese energivore un'alternativa rinnovabile, mettendole a riparo dalla volatilità dei costi del gas naturale. L'accordo con Sasol Italy va in questa direzione e rappresenta un passo significativo nel percorso di transizione energetica del Paese".

Global Sumud Flotilla, oggi le imbarcazioni a Siracusa: domani la partenza per Gaza

Arriva oggi a Siracusa la spedizione partita da Barcellona, si unirà alla flotta italiana, per salpare verso Gaza. Nuova impresa per la Global Sumud Flotilla con l'obiettivo di ripartire, rompere il silenzio istituzionale, sfidare il blocco illegale e denunciare la complicità nelle guerre imperialiste e genocide". La Global Sumud Flotilla entrerà in una nuova fase formando una flotta unificata notevolmente ampliata, pronta a proseguire il proprio viaggio verso Gaza. Con l'aggiunta di 25 imbarcazioni in Italia, la flottiglia supera ora le dimensioni dell'intera missione dello scorso anno, segnalando una crescente partecipazione internazionale e un'intensificazione della pressione civile per sfidare l'assedio illegale di Israele su Gaza .
"Mentre la crisi umanitaria a Gaza si aggrava-spiega una nota della Global Sumud Flotilla -continua a raccogliere forze oltre i confini. L'aggiunta di nuove imbarcazioni dall'Italia trasforma la missione in una presenza civile in mare ancora più formidabile, che riflette il crescente rifiuto internazionale di accettare come normali il blocco, la fame e la punizione collettiva".
L'arrivo della flotta è previsto per le 17:00. Si svolgerà una conferenza stampa, interventi di realtà solidali, concerti e attività artistiche per celebrare la solidarietà internazionale, per un momento fondamentale prima della continuazione del viaggio della flotilla.
La flotta ripartirà alle 8.00 di domani. Dalle 19:00 in poi, concerti e performances di :
Hazami Barmada: " We Rise Campaign" ,Assalti Frontali,Fucksia,Curamunì ,Alessandro Faro "Ensemble duo",Fran Delune,Onboard Cultural Center (acrobatic dance),Davide Di

Rosolini & i Figli Illegittimi, Peppe Azzaro DJ Set.

Minacce e stalking nei confronti del sindaco di Pachino, rinvio a giudizio per ex dipendente comunale

Udienza preliminare nel procedimento penale a carico di un ex dipendente del Comune di Pachino accusato di atti persecutori e minacce nei confronti del sindaco, Giuseppe Gambuzza. Proprio il primo cittadino, insieme all'ente comunale, sono stati ammessi come parti civili.
Al termine è stato disposto il rinvio a giudizio, con prossima udienza il 2 luglio innanzi al Tribunale Penale di Siracusa, in composizione monocratica. "L'ammissione delle parti civili rappresenta un importante riconoscimento della tutela degli interessi del Comune e del suo Sindaco, mentre il rinvio a giudizio conferma la sussistenza di ragioni giuridiche a sostegno dell'accusa tali da rendere presumibili gli accertamenti sulle responsabilità penali dell'imputato in sede dibattimentale", commentano gli avvocati Giuseppe Gurrieri e Mario Giuffrida. I legali hanno ribadito l'impegno a garantire la piena tutela dei diritti e della sicurezza delle istituzioni locali e dei loro rappresentanti, "specie nei momenti in cui viene violata la serenità personale, professionale e istituzionale di una figura importante quale è il Sindaco di una piccola comunità".
Il procedimento prende le mosse dalla denuncia presentata da Gambuzza che sarebbe stato destinatario di messaggi intimidatori inviati attraverso i social network e, altre

volte, anche in strada. Il Gip aveva disposto l’applicazione del braccialetto elettronico e il divieto di avvicinamento al primo cittadino entro un raggio di 500 metri, come previsto dalla normativa anti-stalking.